

SEMPRE PIÙ CONTESTATA LA SOLUZIONE A TRE ÀMBITI PER LE ISOLE DELLA TOSCANA

DUE GIORNI DI FESTIVAL IN FORTEZZA VECCHIA A LIVORNO

Il pasticciaccio brutto della gara traghetti

Tra minacce di scioperi, imposizioni di nuove navi, rischi per l'integrativo del personale, da Firenze si annuncia una nuova indagine sul servizio Toremar - Attesa delle elezioni

LIVORNO – “Toremar sta monitorando attentamente tutti gli atti propedeutici alla nuova gara. Il parere dell'ART 19/2024 reso alla Regione Toscana ai sensi della misura 2, punto 10 della delibera ART 22 del 13/3/2019, in merito alla conformità della procedura di verifica del mercato relativa ai servizi di collegamento marittimo tra e con le isole dell'Arcipelago Toscano evidenzia chiaramente che la Regione Toscana sta predisponendo due distinte procedure e non un'unica come il contratto di servizio in essere” Comincia così il documento, redatto nei giorni scorsi, dai vertici della Toremar sui temi della gara regionale da più parti pesantemente contestata. “Da una prima lettura del parere - continua Toremar - si evince che la Regione effettuerà una richiesta di manifestazione d'interesse per la Linea A2 Piombino - Portoferario in regime di OSP (Obblighi di servizio pubblico) orizzontale, e successivamente una gara per l'affidamento di un contratto di servizio per le altre linee. Tredici anni fa, poche settimane dopo la privatizzazione, Toremar ha iscritto 56 marittimi precari in continuità aziendale (tempo indeterminato), ha investito circa 4 milioni di euro a nave per il miglioramento della flotta ed acquisito due nuove unità, il “Rio Marina Bella” e lo “Schiopparello Jet”. Ha inoltre mantenuto ai marittimi della Compagnia il contratto integrativo di secondo livello di 15 giorni a bordo e 15 in riposo, unico nel panorama delle altre regionali privatizzate, Siremar, Caremar, Lazioamar e Saremar. “Ipotizzando che la manifestazione d'interesse vada a buon fine, solo successivamente alla chiusura ed affidamento di detta procedura, la Regione Toscana procederà alla redazione del bando per l'affidamento del contratto di servizio. Di fatto è palesemente chiaro che l'appetibilità di questa gara va (A.F.) (segue in ultima pagina)

Minacce Houthi crescono i costi calano i trasporti

COPENHAGEN – Scenari ancora foschi in medio oriente; e non solo per l'Egitto che ha visto falciate le entrate dei transiti nel canale di Suez.

Di recente il generale degli Houthi Yahya Ser'e ha scritto su X che sarà a rischio di missili balistici qualsiasi nave diretta a Israele, anche se proveniente dal Mediterraneo. “Le forze armate yemenite - ha scritto - imporranno sanzioni globali a tutte le navi e compagnie legate al rifornimento e all'ingresso nei porti palestinesi occupati di qualsiasi nazionalità e impediranno a tutte le navi di queste compagnie dall'attraversare la zona operativa delle forze armate indipendentemente dalla loro destinazione”.

Secondo Maersk nel secondo trimestre del 2024 la capacità globale del trasporto marittimo di container tra Asia ed Europa diminuirà del 20% causa il dirottamento delle portacontainer intorno all'Africa.

La riduzione di stiva è accompagnata da un aumento dei costi, che la compagnia danese valuta del quaranta per cento. Anche la tedesca Hapag-Lloyd ha deciso di evitare il Canale di Suez. Con la speranza che la crisi si risolva entro l'anno.

Va comunque chiarito che la situazione nella zona sotto minaccia degli Houthi è costantemente in evoluzione, anche perché si sta delineando un accordo tra alcune

(segue in ultima pagina)

Rotta artica cominciata la corsa



LONDRA – La visita in Europa del premier cinese, con fulcro in Francia per l'incontro con Macron, ha rilanciato il progetto, che sembra in stato avanzato, della seconda “via della seta” cinese attraverso l'Artico. obiettivo, già da tempo sotto test, è raggiungere il nord Europa attraverso la “scorciatoia” dell'Artico, l'area marina dell'emisfero nord del mondo coperta da ghiacci che, a causa del surriscaldamento globale, sono sempre più sottili.

Gli esperimenti fatti negli ultimi anni hanno dimostrato che la strada dell'Artico è sempre più aperta. Il famoso passaggio a nord-ovest è stato ripetutamente violato fin dal 2018 quando una petroliera russa ha raggiunto dalla Norvegia la Corea del Sud in soli 19 giorni, senza utilizzare

(segue in ultima pagina)

Poi i “tesori”

LONDRA – Nessuno lo dice chiaramente, ma la corsa all'Artico è anche di fondamentale importanza

A.F.
(segue in ultima pagina)

SECONDO L'ULTIMO RAPPORTO DELL'ISTAT PER L'ITALIA

Qualità della vita, non male



Nella foto: Un'immagine festosa per l'estate in arrivo.

ROMA – Il 17 aprile, l'ISTAT ha diffuso il rapporto Bes 2023, un'analisi annuale su come si sta evolvendo il benessere equo e sostenibile in Italia. Questo studio parla degli aspetti positivi e quelli meno incoraggianti della vita nel Paese, offrendo un confronto sia con l'anno precedente sia con il 2019, l'anno pre-pandemia, per fornire una visione completa delle tendenze in atto. L'analisi rivela un quadro generale positivo. Dei 129 indicatori confrontabili, metà mostra un miglioramento rispetto sia al 2019 che al 2022. Circa il 19% degli indicatori è rimasto stabile, mentre il 29% evidenzia un peggioramento.

(segue in ultima pagina)

SULLE PROBLEMATICHE DELLO SHIPPING

Assagenti in assemblea



GENOVA – Il tema è quello ormai tra le priorità di tutta la logistica mondiale: le tensioni geo-politiche, le guerre vere e quelle “asimmet- (A.F.) (segue a pagina 8)



T.O.DELTA

OUR NETWORK YOUR SUCCESS

info@todelta.it

+39 0586 243 907

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
http://www.assimar.com

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com

**IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
➡ (A PAGINA 9)**



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com
Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER				NAVE VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it														
USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				1										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it														
USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro				2										
Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli														
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it														
TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia				3										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it														
USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				4										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it														
USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"				5										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it														
NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).				6										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it														
CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)				7										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it														
MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.				8										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it														
MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.				8 BIS										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it														
BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.				9										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it														
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.				10										

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA																					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				LI		GIT		GE		NA		SP		AN		CIV.		VE		RA		TS					
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.				11		T.B.N.		MT321A		3-6		31-5		4-6		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi			
						T.B.N.		MT322A		10-6		7-6		11-6		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.	
						T.B.N.		MT323A		17-6		14-6		18-6		5		9		19		11		19		19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				CIVIT.		SP		GIT		NA		PA		VE		RA		AN		TS							
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.				12		MSC ALANYA		MC422A		30-5		5-6		27-5				Vedi		Vedi		Vedi		Vedi			
						MSC SOFIA PAZ		MC423A		6-6		12-6		3-6				Serv.		Serv.		Serv.		Serv.			
						MSC MELINE		MC424A		13-6		19-6		10-6				19		19		19		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it				SP		GT		NA		AN		CIVIT.		VE		RA		TS									
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				13		MSC ASYA		MA420A		30-5				Vedi		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
						LE HAVRE		MA421A		6-6				Serv.		Serv. 4		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.			
						PUSAN C		MA422A		13-6				19		(Via SP)		19		19		19		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it				SP		GT		GE		NA		AN		CIVIT.		VE		RA		TS							
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). <i>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</i>				13 BIS		MSC SUSANNA		MF422W		31-5																	
						PORTO CHELI		423W		7-6																	
						T.B.N.		MF424W		14-6																	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				SP		NA		GT		GE		VE		RA		AN		TS									
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.				14		MSC METTE		FJ421E		Vedi		31-5		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
						MSC ARINA		FJ422E		Serv.		9-6		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.					
						MSC APOLLINE		FJ423E		16		21-6		15		19		19		19		19		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it				LI		SP		NA		GT		GE		VE		RA		AN		TS							
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH , Sharjah, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.				14 BIS		MSC CARMELITA		FD422E		2-6		Vedi		3-6		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
						MSC ILENIA		FD423E		11-6		Serv.		12-6		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.					
						MSC SAVONA		FD424E		21-6		16		22-6		19		19		19		19		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI		SP		GE		NA		PA		CIVIT.		ADRIATICO											
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.				15		MSC NAHARA		YA422A		1-6		Vedi		Vedi		Vedi											
						MSC POLINA		YA423A		8-6		Serv. 2		Serv. 5		Serv. 19											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI		SP		GE		NA		PA		CIVIT.		ADRIATICO											
MAROCCO - Casablanca.				16		MSC DORINE		YM422A		27-5		Vedi		Vedi		Vedi											
						MSC ANNICK		YM423A		3-6		Serv.		Serv.		Serv.											
						MSC DORINE		YM424A		10-6		1		5		19											
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI		SP		GE		GIT		NA		VE		RA		AN		TS							
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..				17				Vedi Serv. 12		Vedi Serv. 7 e 8		Vedi Serv. 13bis															
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it				LI		GIT		GE		NA		VE		RA		AN		TS									
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.				18		MSC POLARIS		MT420A		27-5		28-5		Vedi													
						MSC FIAMMETTA		MT421A		3-6		31-5		23-6		Serv.											
						MSC MADRID		MT422A		10-6		7-6		30-6		4											

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

[illegible]

A CONFERMA DELL'INTERESSE IN CRESCITA

L'IdroSummit di Gallipoli



LECCE – Cresce in Italia l'interesse per il trasporto passeggeri con idrovolanti. Si stanno infatti moltiplicando nuove iniziative in questo settore dell'aviazione commerciale, come la progettazione di innovativi velivoli anfibi, l'allestimento di idrobasi e idrosuperfici, la creazione di compagnie aeree e la formazione di piloti e di nuove figure professionali.

È stato questo il tema al centro

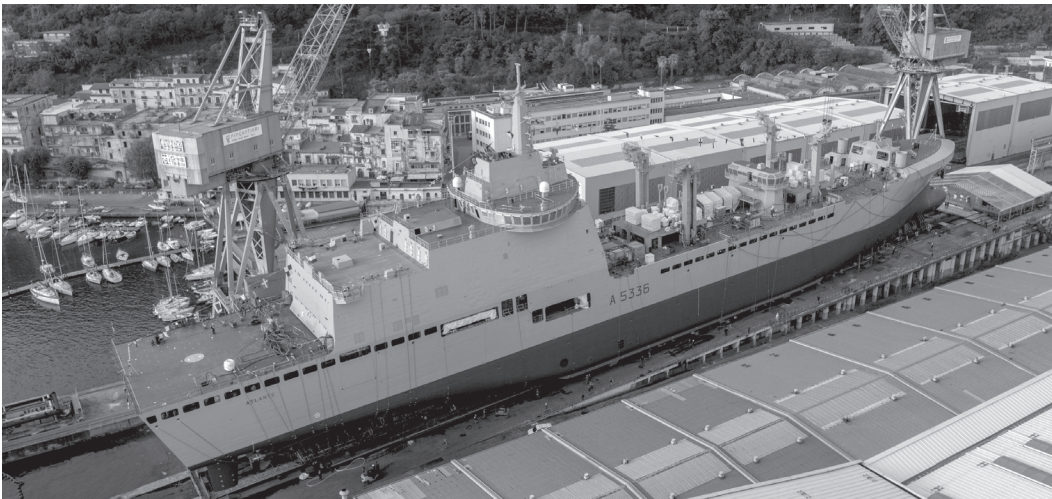
dell'“IdroSummit 2024 - Seaplanes & Tech Convention”, il convegno organizzato dall'associazione Aviazione Marittima Italiana, che ha celebrato quest'anno il suo 20° anniversario, in collaborazione con Volare in Salento e con il patrocinio dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC). Questo evento, che si svolto a Gallipoli (Lecce) presso l'Ecoresort Le Sirenè del gruppo Caroli

Hotels, ha visto la partecipazione di piloti di idrovolanti italiani ed esteri e di professionisti del settore aeronautico.

L'“IdroSummit 2024” è stato aperto dai saluti di autorità civili e militari, tra cui: Stefano Minerva, sindaco di Gallipoli; Pierluigi Di Palma, presidente dell'ENAC; Gianpaolo Miniscalco, direttore generale dell'Aero Club d'Italia; col. Vito Conserva, comandante del 61° Stormo dell'Aeronautica Militare di Galatina (Lecce); Antonio Ficarella, docente presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione dell'Università del Salento e presidente della Fondazione ITS Aerospazio Puglia; gen. Paolo Città, in rappresentanza dell'Associazione Arma Aeronautica - Aviatori d'Italia; Alessandro Nardini, presidente del Gruppo Volo Canadair; e Nicola Lapenna, direttore commerciale di Aeroporti di Puglia. Numeroso il pubblico e molto spettacolari alcune esibizioni dei piccoli aero-taxi proposti.

DALLO SCALO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

Fincantieri, varata “Atlante”



TRIESE – Si è svolta presso lo stabilimento Fincantieri di Castellammare di Stabia la cerimonia di varo dell'unità di supporto logistico LSS (Logistic Support Ship) “Atlante”, che rientra nell'ambito del

piano di rinnovamento della flotta della Marina Militare.

La cerimonia ha avuto luogo alla presenza del capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, accolto dal presidente di Fincantieri, generale Claudio Graziano, dall'amministratore delegato e direttore generale, Pierroberto Folgiero, e dal direttore generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Hanno partecipato, fra gli altri, anche Joachim Sucker, direttore dell'Organizzazione congiunta per la cooperazione in materia di armamenti (OCCAR), e il direttore della Direzione degli Armamenti Navali - NAVARM, ammiraglio ispettore capo Giuseppe Abbamonte.

Madrina della nuova unità, la signora Federica Gargano, nipote dell'ammiraglio Romeo Oliva, già comandante delle Forze Navali, decorato con due Medaglie d'Argento al Valor Militare.

“Atlante”, che sarà consegnata nel 2025, è la seconda unità di questo tipo costruita per la Marina Militare, con la prima, nave “Vulcano” consegnata da Fincantieri nel 2021. Garantisce supporto logistico

alla componente navale nazionale possedendo capacità operative in svariati settori: difesa di interessi vitali del Paese, difesa degli spazi Euro-Atlantici, contributo alla realizzazione della pace e della sicurezza internazionali, concorsi e compiti specifici inclusi assistenza in caso di pubblica calamità.

Le unità di supporto logistico si inseriscono nell'ambito del piano di rinnovamento della flotta della Marina Militare, commissionato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) costituito da Fincantieri e Leonardo, e si distinguono per il loro altissimo livello di innovazione che le rende estremamente flessibili ed efficienti nei diversi profili di utilizzo. In particolare, queste unità potranno essere utilizzate in modo complementare anche in attività non prettamente militari quali per esempio di supporto alla Protezione Civile in operazioni di aiuto umanitario e soccorso. Hanno inoltre un basso impatto ambientale grazie all'adozione di avanzati sistemi di generazione e propulsione a bassa emissione inquinante (generatori e motori elettrici di propulsione) e di controllo degli effluenti biologici.

CON OLTRE CENTOMILA PRENOTAZIONI PER LA STAGIONE APPENA INIZIATA

Cagliari regina per MSC crociere



Nella foto: Il porto di Cagliari e la MSC Lirica.

CAGLIARI – La Sardegna si conferma obiettivo fondamentale per i traghetti mediterranei di MSC. La compagnia di Gianluigi Aponte, terzo gruppo a livello globale - ha in schedule per quest'estate il trasporto nell'isola di oltre 172 mila turisti, di cui 115 mila nel capoluogo e 57 mila a Olbia. Sono in servizio

allo scopo grazie tre belle navi (MSC Lirica, MSC Musica, MSC Orchestra) per 67 toccate: 46 a Cagliari, durante la stagione estiva e in quella invernale, e 21 a Olbia nella sola stagione estiva.

Leonardo Massa, vicepresidente Southern Europe della divisione crociere MSC, ha dichiarato nei

giorni scorsi: “Questi numeri testimoniano la strategicità e la crescente importanza turistico-culturale della Sardegna. L'isola è da sempre una delle destinazioni più apprezzate dai nostri passeggeri, soprattutto nel periodo estivo. Nel 2024 prevediamo a Cagliari scali tutto l'anno, puntando fortemente anche sul turismo destagionalizzato, che valorizzano appieno le impareggiabili bellezze della città e dell'intero territorio sardo, fornendo inoltre un contributo significativo allo sviluppo economico del territorio, delle strutture, delle attività e delle mete predilette dai crocieristi. Oltre alla possibilità di visitare la cittadella fortificata, le mura e le torri medioevali il programma per i crocieristi prevede tappe all'anfiteatro ai piedi del Colle del Buoncammino, il

Palazzo Regio, il Bastione di Saint Remy o degustazioni nei locali tipici del centro”.

La stagione crocieristica estiva ha preso il via domenica 19 maggio con la prima toccata di MSC Musica, nave da crociera dotata di un design all'avanguardia e oltre 1.000 cabine con balcone. MSC Musica farà tappa ogni domenica nel capoluogo per l'intera stagione estiva, con a bordo circa tremila mila passeggeri che vivranno per sette giorni in Mediterraneo con tappe a Cagliari, Civitavecchia, Genova, Cannes, Barcellona e Ibiza.

MOVIMENTAZIONE EFFICIENTE
E SENZA DANNI
IN OGNI CONDIZIONE

IL TUO PARTNER
PER LA LOGISTICA
PORTUALE

Attraverso i marchi di prodotto **Bolzon** Auramo Meyer, il gruppo Bolzoni offre una gamma completa di attrezzature per carrelli elevatori, forche e piattaforme elevatori progettate per ottimizzare le specifiche necessità di movimentazione: dalla nave alla banchina, dal magazzino al camion.

Punto di riferimento per tutta la catena logistica, il **gruppo Bolzoni** è attivo in tutti i settori di produzione e trasporto.

BOLZONI

G R O U P

BOLZONI S.p.A.
Headquarters
sales@bolzonigroup.com

BOLZONI S.p.A.
Filiale di Prato
info.italia@bolzonigroup.com

HOME IS
WHERE
YOUR
BERTH IS

MCDM

43° 23', 81 N • 10° 25', 52 E

MARINA CALA DE' MEDICI | Castiglioncello - Italy

www.marinacalademedici.it

ormeggi@marinacalademedici.it

Tel. +39 0586 795211

TRA LE CONSEGUENZE DEGLI STORICI SCONTRI NEL MAR ROSSO

Tanks in fondo al mare



AQABA – Forse l’antico porto della Giordania, nella parte termi-

paradisi delle vacanze naturaliste, in altre attiva al sempre più contrastato mar Rosso.

Solo che di recente, nell’ambito di ricerche sullo sviluppo dei coralli, è stato scoperto un vero e proprio cimitero sommerso di carri armati, sempre del tipo T russo, adagiati sulla sabbia come per una drammatica parata. Una fila interminabile - ne hanno contati alcune decine - probabilmente “seminati” da una nave da trasporto colpita dagli israeliani durante la vecchia guerra del golfo. I sub che si intravedono nella foto sono stati in grado di ispezionare anche l’interno di alcuni carri, dato che si trovano in fondali accessibili. Tutti i tank erano all’interno perfettamente in ordine e, con munizioni e dotazioni, in assetto di trasporto.

Sembra che una ditta italiana con base in Giordania abbia in progetto di recuperare i carri, che hanno ormai valore più come metalli che altro: e che l’operazione in parte sia già stata avviata tempo fa e poi sospesa. Davanti allo spettacolo testimoniato dalla foto non si può che recriminare anche su questo attentato al mare, alla sua bellezza e alla sua tanto conclamata pulizia.

Posidonia Ποσειδώνια

ATENE – Tutto pronto, o quasi, per l’edizione 2024 di “Posidonia”, esibizione internazionale, con particolare focus sul Mediterraneo, per lo shipping. Si terrà dal 3 al 7 giugno nella capitale ellenica, con un ricco panel di interventi e di relazioni. Parteciperà anche Confitarma con alcuni dei suoi specialisti, nell’ambito di quello

che si profila come un record di quasi duemila espositori.

Melina Travios, presidente dell’unione degli armatori greci, ricorda che l’esibizione ha ormai mezzo secolo ed è diventata un focus di prim’ordine non solo per il business e per la presentazione della logistica marittima e portuale, ma anche per interpretare le linee

di sviluppo delle operazioni di trasporto intermodale in relazione alle tensioni in atto sia in Medio Oriente (praticamente alle soglie di casa) che in Ukraine.

Alla rassegna sono abbinate iniziative di distensione come una corsa podistica non competitiva, relax sui campi da golf, visite ai siti storici eccetera.

PER LA PIÙ BASSA PERCENTUALE NEI CIBI

Fitofarmaci, Italia modello

MILANO – Grazie all’innovazione continua nel settore e all’impegno per la tutela della salute e dell’ambiente, l’Italia è prima in Europa nella riduzione di fitofarmaci nei cibi. Lo rivela Paolo Tassani, il presidente di Agrofarma-Federchimica, l’associazione di categoria che rappresenta 32 imprese italiane degli agrofarmaci, nel corso di un’intervista concessa al



Sole 24 Ore. L’occasione è la presentazione degli ultimi dati dell’Osservatorio Agrofarma che vedono crescere gli investimenti in agritech e biosolution.

Italia prima in Europa per riduzione fitofarmaci nei cibi.

Il rapporto di Agrofarma, realizzato con i dati raccolti da Areté, conferma che il comparto dell’a-

gricoltura italiana è fortemente innovativo e investe oltre 30 milioni di euro all’anno sul biologico e le biotecnologie, l’agricoltura digitale e il mercato dei prodotti agrochimici. Il 3% dei ricavi finisce in ricerca e sviluppo per ottenere un’agricoltura che sia sempre più sostenibile e pronta ai cambiamenti climatici.

DA GIOVEDÌ SCORSO A DOMANI DOMENICA SULL’ISOLA LIVORNESE

Gastronomia, ambiente e vele a Capraia

26 maggio 2024
ore 13,00
P.za Milano (in Paese)

Menù degustazione

Antipasti

- Pane burro e acclughe di Cherie
- Sgombro marinato di Beppone
- Polpettina di pesce del Ritrovino
- Acciughe sotto pesto del Carabottino
- Schiacciata al pomodoro e profumi isolani di Arura
- Formaggio fresco di Capra al lentisco e pepe rosa del Saracello

Assaggi di Primi

- Riso alla Mediterranea della Garitta
- Lasagnetta mare di Caterina

Assaggi di Secondi

- Pesci di Murta - zeri fritti tra foglie di mirto di Sismature di mare e Ristorante Centrale
- Insalatina di seppia sfiziosa con verdure e olive di Capraia di Pescianel
- Baccalà con patate e olive del Pigghiolu

La Seadas, il dolce sardo col miele di Capraia dell’Az. San Rocco

I vini di Capraia

- Palmazio, il Vermantino dell’Az. La Piana
- Le terrazze degli orti grandi, l’Ansonica dell’Az. Orti Grandi
- Bolle di Juan, Grenache & Ansonica, il rosato frizzante dell’Az. La Mursa

per Capraia: dal lavoro per la costituzione del Distretto Biologico alla presentazione del libro Voci della Comunità dell’Isola di Capraia. Memoria storica e cultura gastronomica. Non un semplice libro di ricette - si è visto - e non solo perché gli autori, attraverso ricerche negli archivi storici, hanno ripercorso in modo filologico le radici di una cultura culinaria agricola e marinaresca insieme; ma perché il volume è il risultato del lavoro corale di una comunità che sta contribuendo, con slancio e consapevolezza, alla valorizzazione della propria memoria e di un territorio unico. <https://www.chimicaverde.it/event/capraia-smart-island-2024/>

AGENZIA PARCO

VIAGGI E TURISMO

- Soggiorni sull’isola
- Week end natura
- Viaggi studio per le scuole
- Cartine libri e guide
- Magliette e altri “ricordi”

Viù il mare

- giro dell’isola
- giro special
- escursione al tramonto
- noleggio barche e gommoni
- barca taxi
- gite in Corsica

Sempre ieri, venerdì, la Marina di Capraia si è riempita di vele che oggi sabato 25 maggio parteciperanno alla XXII Edizione della Minigaglia – Trofeo Paolo Manca, la tradizionale competizione velica Capraia-Giraglia-Capraia (in tutto 42 miglia nautiche), una delle quattro veleggiare del “Trofeo Challenge Velico offshore della LNT”, organizzata dalla Delegazione della Lega Navale Italiana di Capraia. La manifestazione quest’anno sarà davvero unica e ricca di appuntamenti: la competizione velica verrà accompagnata da eventi rivolti agli

equipaggi e a tutte le persone presenti sull’isola. I visitatori saranno accolti nel nuovo Capraia Sailing Village, istituito per l’occasione grazie alla collaborazione del Comune dell’Isola, della Pro Loco e degli operatori locali e all’indispensabile supporto di importanti sponsor del mondo della nautica e con la presenza degli stand delle locali aziende agricole che proporranno assaggi e degustazioni dei loro prodotti di eccellenza.

CAPRAIA ISOLA – Da giovedì scorso fino a domani, domenica 26 maggio è in corso un weekend lungo e ricco di eventi.

Le numerose manifestazioni e i tanti appuntamenti hanno reso questi quattro giorni un’occasione imperdibile di visita e soggiorno sull’isola, per un’esperienza di immersione a tutto tondo nella sua cultura gastronomica, con degustazione di prodotti locali e piatti tipici della tradizione delle terre di mare, nella sua tradizione marinairesportiva con la veleggiata sul mare che unisce Capraia a Capo Corso ma anche nella natura incontaminata con escursioni guidate tra panorami e scorci spettacolari di quest’isola unica e selvaggia, a cavallo tra l’Alto Tirreno e il Mar Ligure,

crocevia e tappa nelle rotte di velisti e naviganti dai tempi dei tempi.

Con l’ottava edizione del Capraia Smart Island, giovedì si sono aperti gli eventi, grazie a Chimica Verde Bionet, che ogni anno porta sull’isola esperti e imprenditori per dialogare insieme sui temi della transizione ecologica. Quest’anno il tema è stato diviso in due giornate, entrambe dedicate ai Distretti Biologici. La prima giornata ha visto la presenza di esperti nazionali, dell’assessorato agricoltura regionale e di imprenditori agricoli che hanno scelto di operare nei distretti biologici. La seconda giornata, ieri venerdì è stata dedicata interamente al Progetto Agri-Culture



Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniterminal.it
www.lorenziniterminal.it

GRAZIE AI DUE SISTEMI PER L’ALIMENTAZIONE VERDE E GLI SPAZI A BORDO

Rivoluzione Sanlorenzo con 50Steel



Nella foto: Il varo.

LA SPEZIA – Sanlorenzo raggiunge un nuovo importante traguardo nel suo percorso di radicale innovazione tecnologica per la carbon neutrality: in occasione degli Élite Days 2024, l’evento

esclusivo che la maison italiana della nautica di lusso dedica ai propri armatori, è stata varata la prima unità del 50Steel, primo superyacht al mondo che, a luglio prossimo, verrà consegnato con

sistema Reformer Fuel Cell a metanolo verde, in grado di alimentare l’apparato di hotelierie di bordo a zero emissioni. Al varo hanno assistito oltre 700 invitati. Non solo innovazione e soste-

nibilità: 50Steel introdurrà sul mercato un’altra innovazione destinata a segnare la storia dell’industria nautica, il sistema HER (Hidden Engine Room), rivoluzionario concept di bordo che ha permesso di recuperare spazio per far posto ad un’area preziosa di ulteriore abitabilità, modificando il layout tradizionale della barca. “Con il varo del 50Steel, Sanlorenzo festeggia una tappa fondamentale della sua storia, nel segno dell’innovazione e della sostenibilità. La nuova linea di superyacht incarna lo spirito pionieristico e la passione per le sfide che da sempre ci guidano nella progettazione e realizzazione della nostra flotta – dichiara il cavalier Massimo Perotti, presidente e ceo del gruppo Sanlorenzo – “Credo che ciò che ci distingue sia la capacità di guidare l’innovazione del settore, abbracciando soluzioni all’avanguardia non solo nel design, sempre elegante e confortevole, ma anche nel campo della tecnologia e della sostenibilità, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi di riduzione dell’impronta ambientale che ci siamo dati”.

NEL DOCUMENTO DELLA REGIONE PER LA PROSSIMA GARA SUI SERVIZI DEI TRAGHETTI

Toscana, le isole e i residenti



FIRENZE – Settimana per settimana, si delineano le linee della Regione Toscana per la gara che, dopo gli annunci per maggio è stata ancora rinviata, interesserà il servizio di traghetti sovvenzionati con le sette isole dell’Arcipelago. Nel documento della Regione che predispone la gara - elemento interessante e ad oggi poco noto - è compresa anche l’indicazione dei

totali di residenti per ciascuna delle isole: un totale significativo anche per le necessità degli eventuali pendolari con il continente o tra isole (da qui la richiesta, peraltro sembra molto in dubbio, di un collegamento almeno bisettimanale tra l’Elba e la Capraia). La mappa dell’Arcipelago e la tabella dei residenti dal documento della Regione relativo ai

collegamenti sovvenzionati, oggi gestiti dalla Toremar con scadenza al 31 dicembre prossimo, fornisce un’idea della realtà sulla quale si scontrano anche i timori del personale della Toremar che vede a rischio il mantenimento del proprio contratto integrativo. L’Arcipelago Toscano è com-

posto da un totale di sette isole principali e numerosi isolotti, di dimensioni meno rilevanti in termini di estensione territoriale. Le isole principali sono Gorgona, Capraia, Elba, Pianosa, Giglio, e Giannutri, oltre all’isola di Montecristo (riserva naturale statale), priva di collegamenti per il pubblico.

ISOLA	SUPERFICIE (km²)	POPOLAZIONE (abitanti)
Isola d'Elba (7 Comuni)	224	31.299
Isola del Giglio (Comune omonimo)	21	1.330
Isola di Capraia (Comune di Capraia Isola)	19	370
Isola di Gorgona (Comune di Livorno)	2,23	147
Isola di Giannutri (Comune di Isola del Giglio)	3	13
Isola di Pianosa (Comune di Campo nell'Elba)	10	10
Isola di Montecristo (Comune di Portoferraio)	13	2
TOTALE	292 km²	34 054

A RISCHIO UN’INDAGINE DELL’UNIONE EUROPEA

Revisioni auto troppi “promossi”?



MILANO – La Commissione europea - scrive “Mondomotori” sul web dedicato - ha recentemente messo sotto i riflettori l’Italia in merito alla questione delle revisioni auto, lanciando quello che viene definito come un “progetto pilota”. Quest’ultimo costituisce un passo preliminare che potrebbe sfociare in una procedura d’infrazione nei confronti dell’Italia, dovuta a possibili irregolarità nel sistema di controllo delle revisioni dei veicoli leggeri. Questa indagine ha preso spunto da un’allarmante percentuale di promozione alla revisione periodica obbligatoria di quasi la totalità dei veicoli leggeri ispezionati da

imprese private, situazione che solleva dubbi sulla reale autonomia e integrità degli ispettori. Al centro dell’attenzione vi è una percentuale che desterebbe preoccupazione in qualsiasi contesto di valutazione: il 99,8% dei veicoli leggeri ispezionati da centri di collaudo privati in Italia supera le revisioni periodiche. Questo dato contrasta nettamente con le statistiche di altri paesi europei, dove il tasso di approvazione si aggira intorno al 70%. La denuncia di questa anomalia arriva da Diego Brambilla, rappresentante nazionale di FederIspettori, tramite una petizione che ha stimolato l’intervento della Commissione europea.



Enrico Bonistalli

SHIPPING AGENCY - CHARTERING - BUNKERING

ENRICO BONISTALLI
AGENZIA MARITTIMA

Via Fiume, 30 – 57123 LIVORNO

Tel. +39.0586.895013 (4 linee) – Fax. +39.0586.897241

e-mail: e.bonistalli@tin.it - www.bonistallishipping.it



Ship’s Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D’ITALIA

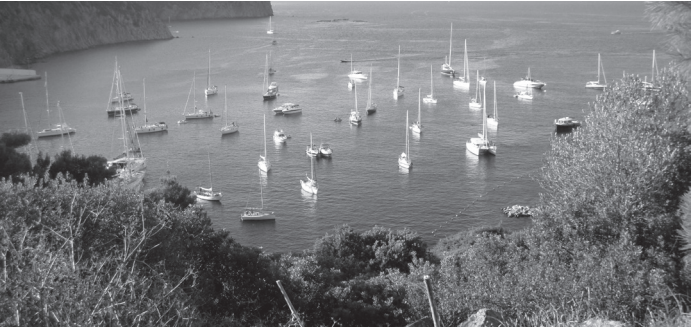
Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



PER CARENZA DI AREE NELLE TRADIZIONALI LOCATIONS

Dove scappa la grande nautica



Nella foto: Barche in rada a Capraia.

VIAREGGIO – Il fenomeno non è nuovo, perché da Viareggio - storica base della grande e ricca nautica Made in Italy - l'emigrazione per mancanza di spazi ha ormai decenni. Ma oggi anche chi era migrato in zona toscana, per mantenere le radici con i fornitori e arredatori storici, cerca respiro altrove. Così dal Canale dei Navicelli si sono viste aziende di primaria importanza anche non solo nautica - una per tutti Gas and Heat - prendere la strada di Piombino, mentre si parla di Benetti che cerca spazi in Croazia, Poerio con il suo marchio migrare da Genova a Civitavecchia, Ferretti che dall'Adriatico e dal nord Italia (zona laghi) cerca anch'esso siti in sud Italia.

Sono segnali positivi? Certo, testimoniano l'esigenza di crescere; e di far crescere un comparto che è ormai insediato ai primi posti - se non al primo - al mondo. Ma è anche un segnale di preoccupante rigidità del territorio, che non riesce a far fronte ad espansioni in loco. I vincoli sono quasi sempre legati all'ambiente, ai piani regolatori (spesso risalenti ad anni fa, in realtà

anche imprenditoriali totalmente diverse) alla scarsa volontà di metter mano alle carte. Insomma, siano in tempi di programmazione del futuro ma con scarso aiuto di chi dovrebbe invece spingere per le realtà produttive più in crescita.

Se la grande e grandissima nautica ha sete di spazi per i propri cantieri, la piccola e piccolissima nautica - che soffre, come è stato già abbondantemente scritto - di una crescita esagerata dei prezzi e dei costi indotti, ha sete di ormeggi a basso costo e specialmente di attrezzature per varare la nautica carrellabile. È una vecchia, vecchissima storia: che tra l'altro fa capo anche a una legge, la quale imponeva ad ogni "marina" di mettere a disposizione gratuitamente uno scivolo per la nautica carrellabile. Di fatto, siamo ancora senza soluzioni diffuse, specialmente al mare (sui laghi la situazione è migliore) anche perché l'obbligo dello scivolo non è accompagnato da un altrettanto impegnando o per un'area di deposito e parcheggi per

i carrelli. Sui quali - dove lo scivolo c'è - si abbatte la mannaia dei costi da parte dei parcheggiatori. Finisce che barchette e gommoni invadono tutti i posti di costa accessibili dal mare, compresi canaletti interni, vecchie darsene dismesse, anfratti tra i più fantasiosi. Il fenomeno complementare è che i natanti dismessi, per vetustà o per avaria, quasi sempre vengono abbandonati senza lasciar traccia (i titolari non sono identificabili nei natanti non immatricolati) e costituiscono un problema non solo per la pulizia ma anche per la salute. La vetroresina delle barchette, come noto, è praticamente indistruttibile e va "trattata" con processi costosi. Pochi se la sentono di affrontarli e così i rottami vengono abbandonati.

Scendendo sul territorio, il caso Livorno è emblematico tematico: mentre il gruppo Benetti, che pure ha ereditato i grandi spazi dell'ex cantiere navale Fratelli Orlando, cerca spazi in Croazia e avvia i lavori per il grande (e benvenuto) "marina" del Porto Mediceo, l'antico sogno dell'approdo turistico alla Bellana, che doveva costituire il polmone per la picciola e piccolissima nautica, rimane un sogno. Che il progetto ci sia ciascun lo dice, che l'intenzione di farlo davvero nessuno l'ha (scusate la parafrasi della canzoncina sull'Araba Fenice). Eppure la Livorno popolare è perta alle fasce meno abbienti dovrebbe ricordare che la barchetta per calar quattro ami al largo è l'aspirazione di ogni famiglia. Ma ha ragione Amleto: noi e le nostre aspirazioni siamo fatti della materia di cui son fatti i sogni. (A.F.)

NEL CANTIERE DI LIVORNO DEL GRUPPO VITELLI

Benetti allestisce nuovo D.NOW 67



LIVORNO – Il cantiere Benetti annuncia di aver inaugurato i lavori di allestimento di un nuovo B.Now di 67 metri presso il complesso labronico.

Le linee esterne di questo yacht in acciaio a sei ponti - di cui uno interamente riservato agli armatori - sono opera dello studio RWD mentre gli interni saranno curati da Raymond Langton Design.

Per questo yacht, che presenta un elevato livello di customizzazione, Benetti ha richiesto la collaborazione di RWD per il design degli

esterni. Per gli interni gli armatori hanno coinvolto lo studio britannico Raymond Langton Design, società nata nel 2001 e caratterizzata da un approccio multidisciplinare, data l'esperienza in vari settori dei fondatori.

Tanti dettagli appaiono innovativi. All'Observation Deck segue il Bridge, con zona esterna di poppa e area di timoneria. Il Main Deck è stato progettato con un ampio salone, una lobby, le cabine per gli ospiti e una piscina esterna. Il Lower Deck dispone invece di area gym e beach, oltre a sala macchine,

garage, cucina e locali per la crew. L'ultimo ponte, infine, il Tank Deck, è dedicato ai servizi (freezer/fridge room, laundry, crew lounge e crew service).

Questa nuova nave da diporto è il perfetto esempio - sottolinea Benetti - dell'alto livello di personalizzazione che il marchio garantisce agli armatori e della stretta collaborazione con i loro rappresentanti, in questo caso con West Nautical, con cui si è già creata una grande sinergia fin dalle prime fasi della costruzione.

NEL CORSO DELLA NY DESIGN WEEK

Italia nautica a New York



Nella foto: Bocchi, Pagani, Trevisan.

NEWYORK – La grande nautica italiana protagonista per la prima volta alla New York Design Week (<https://nycxdesign.org/>) la manifestazione che dal 16 al 23 maggio ha trasformato New York City in un palcoscenico globale per il mondo dell'arte e del design.

Celebrando la diversità creativa (con il tema "Design is All Around

Us") il festival NY Design Week mette in luce l'importanza della comunità, dell'inclusività e della collaborazione tra le diverse discipline del design, con eventi, conferenze, kenyote, esposizioni ed installazioni che si estenderanno in tutta Manhattan e dove tra i protagonisti vi sono le principali aziende italiane del settore.

In questo contesto, non poteva mancare la presentazione del 64° Salone Nautico Internazionale di Genova, che si svolgerà dal 19 al 24 settembre, lanciando la quinta edizione del proprio Design Innovation Award, premio che evidenzia l'eccellenza in chiave di design, ricerca e sostenibilità, anche in collegamento con il mondo degli Interiors: per questo è stato scelto il titolo "Yachting Design in Motion - from Exteriors to Interiors".

L'evento organizzato dall'Italian Trade Agency Miami, Ufficio competente settorialmente per il design e la nautica in USA, è stato ancora una volta l'occasione per consolidare la presenza italiana nel settore nautico statunitense con l'obiettivo di far ancor più conoscere ed invitare gli appassionati alla 64esima edizione e raccontare i risultati record del 63° Salone Nautico Internazionale di Genova. Per la presentazione è stata scelta una venue d'eccezione come la sede dell'Italian Trade Agency di New York a Madison Avenue, luogo per antonomasia delle promozioni del made in Italy.

CON UNA TRENTINA DI PUNTATE SU MOTONAUTICA E REGARE VELICHE

Riparte il format TV Blu Sport



MILANO – Riparte BLU SPORT un format TV per tutti gli amanti della nautica, del mare, della motonautica e degli sport acquatici.

La trasmissione, giunta al suo 30° anno di messa in onda, riparte con 27 nuove puntate a cadenza settimanale da 30 minuti ciascuna, fino a novembre.

Blu Sport, pietra miliare televisiva del fenomeno della motonautica, è curato e presentato da Floriano Omoboni, produttore/giornalista televisivo, che segue il mondo del mare e della motonautica da

38 anni, ha corso negli anni d'oro dell'Offshore classe 1 eccetera.

La nuova stagione televisiva sarà incentrata in primis su tutte le gare della stagione della motonautica, il rapporto con la Fim (Federazione Italiana Motonautica) è costante e stabile da 30 anni e la Fim è l'unica federazione sportiva non olimpica che fa vedere in tv tutte le gare delle proprie molteplici discipline, la Fim produce il proprio Magazine televisivo Fim Powerboat, inserito all'interno di Blu Sport.

La Fim organizza ogni anno in

Italia il 60\70 % delle gare a livello mondiale e il 50\60 % dei titoli a livello mondiale sono vinti da piloti azzurri.

La Fim ha da poco festeggiato i suoi 100 anni dalla sua fondazione, anno di nascita nel 1923 e nel corso della sua storia ha vinto oltre 500 titoli mondiali e 800 titoli europei ed è una delle Federazioni non olimpiche più titolate, questo predominio azzurro costante da anni, fa sì che anche la nautica italiana, viva un grande momento e c'è un vero e proprio boom nell'acquisto, noleggio e locazione di barche di qualsiasi metratura.

Ampio spazio all'interno del programma, oltre alla motonautica, è promesso alle regate veliche e gare di sci nautico più importanti della stagione e ai campionati di Beach Soccer, Beach Volley e Foot Tennis. Per il debutto della prima puntata è andato in onda uno speciale televisivo sulla Festa dei 100 anni della FIM dalla Sala d'Onore del Palazzo del CONI da Roma col presidente Giovanni Malagò.

PER INIZIATIVA DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Nasce Comitato Pari Opportunità



Antonella Querci

LIVORNO – Nei giorni scorsi, il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri ha dato avvio al procedimento per la istituzione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.). Uno strumento costituito ai sensi dell'art. 57 del Testo Unico sul Pubblico Impiego "col fine di assicurare, nell'ambito del lavoro pubblico, parità e pari opportunità di genere, la tutela dei lavoratori contro le discriminazioni e il mobbing nonché l'assenza di qualunque forma di violenza fisica e psicologica".

"Pur essendo un ente pubblico non economico - ha detto Guerrieri - regolato da ordinamenti speciali e, non soggetto quindi a tutti gli adempimenti delle Pubbliche Amministrazioni, abbiamo deciso con convinzione di adeguarci a quanto espressamente previsto dal T.U. sul pubblico impiego e dalle successive linee di indirizzo sulle modalità di funzionamento dei CUG emanate dal Ministero della P.A."

"L'AdSP è da tempo impegnata, al fianco di Assoporti, nello sviluppo di politiche attive per il contrasto a qualsiasi tipo di discriminazione e negli ultimi anni ha raddoppiato i propri sforzi per favorire il raggiungimento del pieno equilibrio di genere, grazie anche alla promozione di procedure di selezione del personale meritocratiche" ha aggiunto Guerrieri. "La prossima istituzione del CUG è un ulteriore tassello che andremo ad aggiungere ad un lavoro avviato ormai già consolidato. Continueremo a rafforzare le politiche contro ogni violenza di genere, promuovendo l'inclusione e la pari opportunità aziendale".

Nelle more della istituzione del Comitato Unico, l'AdSP ha intanto individuato quale responsabile del Procedimento la dirigente Sviluppo e Innovazione con delega presidenziale alle Politiche per la parità di genere, Antonella Querci, affiancandole un gruppo di lavoro composto da altri dieci dipendenti.

Gli obiettivi del CUG saranno tra gli altri "migliorare l'efficienza



za delle prestazioni lavorative in un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità; promuovere una cultura organizzativa orientata alla valorizzazione delle

differenze e al superamento degli stereotipi ad esse collegate e superare la distribuzione del lavoro in base al genere e/o alla disabilità".

Rimanendo in tema, l'Ente portuale ha peraltro da poco istituito un

corso di formazione ad hoc per il personale dell'AdSP. L'intervento formativo mira a costruire una nuova cultura contro le molestie sul lavoro.

IN VISTA DELLE SCADENZE NELLE ADSP ITALIANE

WISTA: anche donne "for president"



Nella foto: La rappresentanza di Vista.

GENOVA – In concomitanza con la Giornata Internazionale delle donne nel settore marittimo, Wista Italy ha proposto "una riflessione sulla presenza femminile nel settore".

Per parlare di disparità di genere bisogna sempre iniziare dai numeri - dice la nota - e bisogna ammettere che nel mondo dei porti, dei trasporti e dello shipping mancano anzitutto dati chiari, aggregati e rilevazioni periodiche che indichino la consistenza della presenza femminile nel settore.

Stando ai dati disponibili - sostiene Wista - le donne mancano in modo ancora importante e crediamo sia necessario fare finalmente un significativo passo in avanti.

Le donne, per esempio, mancano ancora completamente nella governance delle autorità perché attualmente su quindici Autorità di Sistema Portuale del Paese non abbiamo neanche una donna presidente di Autorità e solo due donne segretarie generali.

In realtà, le donne segretario generale - riferisce ancora Wista - nella storia della riforma, sono state sei: Marina Monassi a Trieste, Emma Mazzitelli a Savona, Claudia Marcolin a Venezia, Roberta Macii a Civitavecchia, Antonella Scardino a Venezia e Federica Montaresi alla Spezia e ci sono state due donne presidenti, Marina Monassi a Trieste e Carla Roncallo a La Spezia. Forse, in trent'anni di realizzazione della legge 84/94 si poteva fare qualcosa di più.

Alla fine del 2024 - ricorda Wista - ci saranno numerose cariche da presidente di Autorità Portuale in rinnovo e pensiamo che questa volta sarebbe il caso di cercare delle figure femminili qualificate per almeno la metà delle cariche in rinnovo.

Il settore portuale, grazie ad Assoporti, realizza un censimento

annuale dell'occupazione nelle tre categorie di imprese che la legge 84/94 ha stabilito che possano lavorare nei porti italiani: imprese che fanno operazioni portuali di carico, scarico, deposito e trasbordo (art.16), le cosiddette "compagnie portuali" che erogano manodopera alle imprese di cui all'art. 16 (art.17) e le imprese previste dall'art. 18 ossia i terminalisti che hanno in concessione aree demaniali e le banchine usate per svolgere le suddette attività.

In questo ambito, il quadro della presenza femminile è molto limitato. Difatti, nel 2022 questo comparto economico contava 20'123 dipendenti ma le donne rappresentavano solo l'6,3% cioè l'1'269 persone divise, in modo diverso, nei tre settori di appartenenza. Questa percentuale risulta addirittura

diminuita rispetto alla stessa rilevazione del 2020. Infatti, tra il 2020 e il 2022 mentre gli addetti del settore sono complessivamente cresciuti del 6,7% la componente femminile è diminuita.

Più precisamente:

- nella categoria di lavoratori previsti dall'art 16 della legge 84/94, le lavoratrici delle operazioni portuali nel 2022 erano il 6% cioè 480 ma sono diminuite del 15% rispetto alla rilevazione del 2020 quando erano 562;

- tra i lavoratori di cui all'art. 17 della norma, le lavoratrici delle compagnie portuali nel 2022 erano l'1,7% cioè 45 e anche queste sono diminuite del 22% in due anni;

- tra i lavoratori di cui all'art. 18, le lavoratrici dei terminal privati sono l'8% pari a 744 e queste, invece, sono aumentate del 21%

in due anni.

Questi numeri, va detto, non sono omogenei in tutti i porti ma ci sono situazioni particolarmente virtuose ed altre molto più indietro.

Nelle compagnie portuali le presenze femminili sono ancora molto rare; fa eccezione solo il porto di Livorno che vede un 20% di presenza femminile.

Ciao!
Ready for a digitally integrated and sustainable logistics chain? We are making it!
Contact us! www.gruber-logistics.com

we move mountains

120 Anniversary — YOUR PARTNER SINCE 1899
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Assagenti in assemblea

triche", i riflessi delle normative per la de-carbonizzazione. Anche Assagenti, l'associazione genovese che è anche la più importante degli agenti marittimi italiani, affronterà queste realtà nell'assemblea annunciata per il 25 giugno. Due dettagli significativi: la data, scelta per dopo le elezioni sia in Italia che a Bruxelles; e l'immagine, un faro nel mare in burrasca.

Come abbiamo scritto anche di recente, in occasione dell'intervista alla presidente dell'Asamar, di Livorno gli agenti marittimi terranno l'assemblea nazionale elettiva in autunno, ma vanno già preparando, nelle varie associazioni dei singoli sistemi portuali, tematiche, richieste e candidature. Il tema di Genova per l'assemblea pubblica del 25 giugno è tutto operativo: "rotte e conflitti, il rebus dei traffici". Sottinteso: due settimane dopo il voto Ue potrebbero esserci anche cambi di politica e di realtà da metabolizzare e da cavalcare o no.

Guardando alle imprese di cui all'art.16 e 18, invece, i soli porti nei quali la percentuale della presenza femminile è a doppia cifra sono nei porti liguri, del Tirreno, dell'Adriatico centrale e dello Stretto. Resta, comunque, ancora una presenza sparuta e poco omogenea.

Diversa, invece, la presenza femminile all'interno delle Autorità di Sistema Portuale, l'istituzione che regola e definisce il lavoro portuale dove le donne nel 2023 raggiungevano il 46% delle presenze arrivando alle 700 unità. Un numero interessante che rimane buono anche nelle posizioni apicali dove troviamo il 47% di figure femminili come quadri e il 31% di donne tra i dirigenti. Questi dati sono notevolmente migliorati negli ultimi tre anni. Resta il deficit nella massima posizione apicale.

La richiesta che facciamo al mondo dello shipping - continua Wista - è di attivare e mantenere aggiornato un censimento sui dati aggregati del settore che metta in luce, ogni anno, la presenza femminile e i ruoli ricoperti dalle donne. Pare, infatti, che l'ultimo censimento sull'occupazione di questo settore risalga all'agosto 2019 quando CNE e INPS hanno pubblicato uno studio che, per la prima volta nella storia del settore marittimo, fornisce il numero ufficiale dei lavoratori italiani e comunitari a cui si applica il CCNL Confitarma (32'893 unità) e di quelli a cui si applica il CCNL Fedarlinea (3'090), per un totale di 35'983 unità.

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA
LINEA VENEZIA - COLOMBIA

mn. **KRISTINA**

LIVORNO
03/06/24

mn. **ALEXIS**

LIVORNO
07/06/24

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri,
Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France,
La Guaira, Cartagena, Manzanillo,
Puerto Moin, Turbo.

AEM

AGENZIE EUROPEE MARITIME
Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com





Difficile sostenere la leggenda tanto cara agli uomini di mare, secondo la quale i gabbiani sono le anime dei marinai. Perché la persistente presenza del gabbiano reale nelle città, alla ricerca dei rifiuti commestibili, gli occhi della gente li sta facendo diventare ospiti indesiderati. Ecco la nota di Margherita Occhini da Genova.

Avete scritto più volte della presenza dei gabbiani nelle città ma anche della bellezza di questo uccello marino, che dovrebbe simboleggiare insieme la libertà e la pulizia. La storia della gabbianella di Luis Sepulvera ce l'ha fatta amare: ma quando vediamo i gabbiani avventarsi sulla spazzatura le cose cambiano...

La lettrice continua la sua nota, chiedendosi - a ragione - se il gabbiano diventa spazino per "vocazione" o perché la gente molla tanta spazzatura organica fuori dai cassonetti. È lo stesso genere di inciviltà che incrementa l'arrivo nelle periferie urbane dei cinghiali, in alcuni casi anche degli orsi, delle volpi o addirittura dei lupi.

In quanto ai gabbiani, bisogna distinguere - se può servire da consolazione - tra famiglia e famiglia. Il gabbiano - spazzino è il gabbiano reale (*Larus michahellis*), molto adattabile, aggressivo e cacciatore anche di piccioni urbani. Non entra in ambiente urbano e rimane bene al largo, nidificando sugli scogli e sulle isole, il gabbiano corso (*ichthyæetus audouinii*) più piccolo, distinguibili dal colore del becco e delle zampe, pescatore accanito e spesso in competizione (soccumbente) con il reale. Dunque non dobbiamo fare di tutt'erba un fascio. E ricordare che tutte le famiglie dei gabbiani non Mediterraneo sono per la legge italiana, da considerarsi protette.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

-- ALL'INTERNO --	
L'IdroSummit di Gallipoli.	a pag. 4
Cagliari regina per MSC crociere.	a pag. 4
Fincantieri, varata "Atlante".	a pag. 4
Tanks in fondo al mare.	a pag. 5
Gastronomia, ambiente e vele a Capraia.	a pag. 5
Posidonia.	a pag. 5
Fitofarmaci, Italia modello.	a pag. 5
Rivoluzione Sanlorenzo con 50Steel.	a pag. 6
Toscana, le isole e i residenti.	a pag. 6
Revisioni auto troppi "promossi"?	a pag. 6
Dove scappa la grande nautica.	a pag. 7
Riparte il format TV Blu Sport.	a pag. 7
Benetti allestisce nuovo D.NOW 67.	a pag. 7
Italia nautica a New York.	a pag. 7
Nasce Comitato Pari Opportunità.	a pag. 8
WISTA: anche donne "for president".	a pag. 8
Gabbiani: spazzini o anime dei marinai?	a pag. 9

ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION



LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

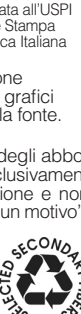
Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

 **USPI** Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta ecologica



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST

delcoronascardigli.com



DCS LIBURNUS
PROJECT S.r.l.

DCS TRAMACO
Reefer & Perishable Division

DCS FIORINI
international freight forwarders

ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il pasticciaccio brutto

completamente a scomparire. “In merito alle linee OSP, dove presumibilmente Toremar parteciperà - conclude la nota - non potrà essere certamente garantito l’attuale contratto di secondo livello perché, in regime di libero mercato, la Società dovrà essere competitiva. La Società ci tiene preventivamente a precisare che, se si dovesse verificare questa ipotesi, non parteciperà alla gara per il contratto di servizio per le linee minori sovvenzionate.

PORTOFERRAIO – Il personale della compagnia regionale (privata) Toremar è ormai in stato permanente di fibrillazione. E solo la consapevolezza che uno sciopero - tra le proposte avanzate - danneggerebbe solo l’utenza delle isole ha per il momento tenuto i freni bloccati. Perché la gara “tre ambiti” indetta dalla Regione Toscana per l’Elba da una parte, il Giglio dall’altra e infine Gorgona/Capraia per la terza, sta rivelandosi un pericoloso pasticcio. Per dirla come lo scrittore Gadda nel suo celebre romanzo su Via Merulana: “un pasticciaccio brutto”.

*

L’assessore regionale Baccelli e il suo funzionario più impegnato sul problema, il dottor Castellano, cercano di districarsi nel labirinto che la prima formulazione della gara ha aperto. La linea A/2, quella da Piombino all’Elba, senza o quasi sovvenzione ma aperta a tutte le compagnie concorrenti? Quale garanzia che il libero mercato sia davvero un vantaggio per gli isolani, che hanno pieno diritto alla continuità territoriale? E quale garanzia per il personale Toremar di mantenerne l’attuale integrativo, se le altre compagnie non lo applicano?

*

Per le linee sul Giglio, forse

uno o due concorrenti potrebbero esserci, ma solo dietro abbondante sovvenzione. Per Capraia e Gorgona, si è già visto che nessuno si farà avanti, forse nemmeno Toremar se le cose rimarranno così? E anche con la sovvenzione - salvo non venisse moltiplicata rispetto ad oggi - difficile rientrarci da parte di un’azienda privata se non ci fosse collegato il “polmone” del servizio estivo con l’Elba.

Navi nuove da imporre sulle linee Toscane? Il comandante Andrea Cerase del traghetto Montomoli, il più prestazionale della Toremar, parla molto chiaro: “Una nave nuova, su un progetto compatibile, costerebbe intorno ai 70 milioni: di cui però ad oggi solo 20 sarebbero garantiti dallo Stato. Gli altri 30 tutti a carico dell’armatore privato? Un sogno. A carico della Regione Toscana? Un altro sogno, viste le finanze di Firenze e la necessità di concentrare le poche disponibili sulla sanità. Del resto le unità oggi in servizio, con gli aggiornamenti che hanno subito, non hanno pesanti carenze. Il servizio svolto fino ad oggi da Toremar è stato, in chiave realistica, dignitoso e adeguato. Perché non riconfermare quello che funziona oggi, con gli eventuali miglioramenti che la tecnologia propone e che lo sviluppo economico e sociale delle isole chiede?”

*

Sul piano pratico, la Regione ha deciso per adesso di non decidere. Apre una nuova indagine, sulla quale si confronterà anche con l’AdSP che ha voce in capitolo. Per arrivare al bando definitivo si andrà ormai a dopo la tornata elettorale nazionale/europea che sembra ormai determinante per tutto. Poi il bando, che rimarrà aperto 4 mesi. So arriverà alla vigilia della scadenza dell’attuale gestione Toremar, senza molto tempo per cambiare, aggiornare, sostituire, modificare. È anche questo un modo per buttare il pallone in fallo e andare a un altro rinvio?

Minacce Houthi crescono i costi

delle marine militari interessante al mantenimento dei traffici per intervenire massicciamente contro le basi dei terroristi in area Yemen. Il che potrebbe allentare le tensioni e ripristinare almeno in parte il transito da Suez.

Poi ci sono i “tesori”

per i tesori di giacimenti di greggio e gas, già da tempo individuati sui fondali. Tema delicatissimo, a rischio altri conflitti, perché ci sono rivendicazioni incrociate di proprietà tra Russia, Canada, paesi scandinavi e Stati Uniti. Le prospezioni hanno accertato che si tratta di riserve ricchissime, tali da garantire un (teorico) contraltare a quelle del Medio Oriente che da quasi un secolo comandano il mercato.

Rotta artica cominciata

rompighiaccio apri-pista o senza particolare carena. Le mappe che mostrano la rotta nord sopra il continente asiatico e la Scandinavia sembrano, a prima vista sulla carta, più lunghe addirittura della circumnavigazione dell’Africa: ma si tratta dell’aberrazione della proiezione di Mercatore, che trasferisce la superficie sferica della terra in un cilindro, sviluppando quindi enormemente le aree mano a mano che si avvicinano ai poli.

La rotta polare non interessa solo la Cina: Stati Uniti, Regno Unito, Danimarca (Maersk), Canada, Taiwan in particolare hanno elaborato progetti importanti, che naturalmente vengono tenuti riservati. Di recente anche grandi e medie full-container (nella foto) hanno attraversato la banchisa polare: e la riduzione dei ghiacci viene attentamente monitorata anche dai satelliti. In questo quadro, chi rischia di più è il Mediterraneo,

che si troverebbe praticamente decentrato rispetto ai maggiori flussi di traffico, mettendo in primo piano i porti del Nord Europa. A Bruxelles è uno dei temi di analisi, anche se di questi tempi tutto è di fatto subordinato alla campagna elettorale in corso. Gli specialisti hanno elaborato grafici dai quali risulta che attraverso l’Artico è già possibile dimezzare i tempi di collegamento tra Cina ed Europa del Nord, in media 20 giorni contro gli attuali 48. Adesso che sempre di più il tempo è denaro, tutti i principali player del trasporto container sono ai pali di partenza.

Qualità della vita, non male

Il Bes è un documento statistico che è redatto ogni anno per tracciare i principali indicatori di benessere di una nazione, quali salute, istruzione, occupazione, equilibrio vita-lavoro, patrimonio culturale e ambientale, sicurezza e qualità dei servizi.

Secondo l’ISTAT, nel 2023 la qualità della vita in Italia ha mostrato miglioramenti importanti, rispetto all’anno precedente e, in alcuni casi, anche rispetto al periodo pre-pandemico. Un esempio è l’occupazione, che ha visto un aumento dell’1,8% rispetto al 2022, equivalenti a circa 400.000 lavoratori.

Inoltre, la soddisfazione generale della vita ha raggiunto i livelli più alti mai registrati, con il 46% degli intervistati che esprime un elevato grado di contentezza ed una crescente percentuale di persone, sia occupate che disoccupate, che prevede miglioramenti nei prossimi cinque anni.

L’ottimismo sul futuro, tuttavia, deve confrontarsi con alcune carenze persistenti, specialmente nel campo dell’istruzione e della formazione, dove l’Italia si colloca sotto la media europea, e nella ricerca e innovazione, nonostante i 26 miliardi di euro investiti dal Paese in questi settori.

Il rapporto Bes 2023 sottolinea anche l’importanza dell’istruzione per una salute migliore, sottolineando come una formazione carente



sia correlata ad una maggiore incidenza di mortalità evitabile. Inoltre, il rapporto mette in luce vari problemi, in termini di qualità della vita, dovuti a fattori esterni come il cambiamento climatico e la stabilità politica.

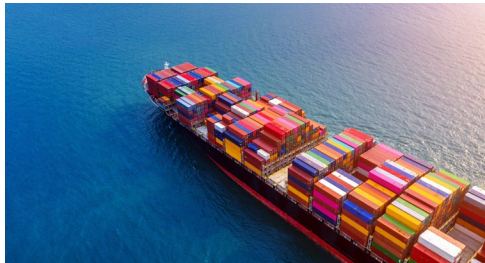
L’Italia è attivamente coinvolta in vari progetti internazionali, come l’Agenda Onu 2030 per il benessere equo e sostenibile e il Next Generation EU, parte del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che mirano ad indirizzare queste sfide.

La robotica marittima e portuale



Nella foto (da sx): Stefanini, Bonciani, Paroli.

Diciamo subito che il tema, affascinante ma anche complesso, meritava forse più attenzione da parte degli operatori e delle loro associazioni. Ma forse la complessità, e il vago sapore di fantascienza che ancora accompagna la robotica, hanno determinato presenze abbastanza deludenti. Specie il dibattito di domenica pomeriggio, forse complice la bella giornata e il solleone inclemente sul piazzale, hanno visto molto vuoti. Peccato perché la robotica applicativa è già una realtà: e lo stanno diventando anche elementi molto utili sui porti e in banchina, come gli eco-scheletri, i visori, la teleguida ed altro. Futuro ancora lontano? No, già presente. Ma forse difficile da accettare per coloro che ancora vedono con sospetto l’IA e le sue applicazioni.



Scali Cerere 15, Livorno, Italy

info@sisam.it

+39 0586 243 814